

COMUNE DI FONDACHELLI FANTINA

CITTA' METROPOLITANA DI MESSINA



N. 187 Reg.

Del 20/12/2018

COPIA DELIBERA DELLA GIUNTA MUNICIPALE

OGGETTO: Attuazione comma 1 dell'art. 6 della L.R. n° 5/2014 e s.m.i., sulla democrazia partecipata "Modalità utilizzo somme".

L'anno duemiladiciotto il giorno venti del mese di dicembre alle ore 16:30 e seguenti, nella Casa Comunale e nella consueta sala delle adunanze, in seguito ad invito di convocazione, si è riunita la Giunta Municipale con l'intervento dei Signori:

Dott. Pettinato Marco Antonino

Sindaco

Sig. Paffumi Angelo

Assessore

Dott.ssa Grasso Salvatrice G.

Assessore

Non sono intervenuti: Dott. Citraro Carmelo

Assessore

Q

Presiede – il Dott. Marco Antonino Pettinato - SINDACO

Partecipa il Segretario Comunale Dott.ssa Arcoraci Annamaria

Il Presidente, constatato che il numero dei presenti è legale, dichiara aperta la seduta e invita i convenuti a deliberare sull'argomento in oggetto specificato.

LA GIUNTA MUNICIPALE

Visto che, ai sensi dell'art. 53 della legge 8 giugno 1990, n° 142, recepito dalla L.R. n° 48/91, e sostituito con l'art. 12 della L.R. 30/2000, sulla proposta di deliberazione in oggetto, che non è mero atto di indirizzo, hanno espresso:

- il responsabile del servizio interessato, per la regolarità tecnica, parere **favorevole**
il responsabile di ragioneria qualora comporta impegno di spesa o diminuzione di entrata, per la regolarità contabile, parere **favorevole**

MUNICIPIO DI FONDACHELLI FANTINA

CITTA' METROPOLITANA DI MESSINA



In ordine alla proposta di deliberazione avente ad oggetto:
Attuazione comma 1 dell'art.6 della L.R.n°5/2014 e s. m. i.,sulla democrazia partecipata"Modalità utilizzo somme sottoposta alla G.M.

SI ESPRIME

Ai sensi dell'art. 53 della Legge 142 così come recepito dall'art. 1, comma 1, lett. i, della L. R. 19/11/1991, n°48 e come sostituito dall'art.12 della L. R. 30/2000.

pareri.sulla proposta di deliberazione (art. 53 L. R. 48/91).

PER LA REGOLARITA' TECNICA

UFFICIO AMMINISTRATIVO

Si esprime parere favorevole

Data 20/12/2018

Il Funzionario Responsabile

E.to

PER LA REGOLARITÀ CONTABILE UFFICIO RAGIONERIA

Si esprime parere favorevole

Data 20/12/2018



Il Responsabile del Servizio

Pro Maria Rosa Pileolo

Visto se ne attesta la copertura finanziaria (art. 55, comma 5) ed il relativo impegno di spesa,
per € che viene annotato sul capitolo art. 1 imp. n. del bilancio di previsione
2018;

Data

Il Responsabile del Servizio

E.to

PROPOSTA PER LA GIUNTA COMUNALE

OGGETTO: Attuazione comma 1 dell'Art 6 della L. R. n.5/2014 e s.m.i., sulla democrazia partecipata "Modalità di utilizzo somme"

VISTA la Legge regionale 28/01/2014, n.5 e s. m. i., come definita "Legge di stabilità regionale 2014", che nella sua contestualità normativa in materia di finanza locale relativamente ai trasferimenti in favore dei Comuni dell'isola ha modificato profondamente la disciplina regionale, prevedendo all'Art 6 la soppressione del Fondo delle Autonomie Locali e abrogando tutte le precedenti disposizioni di legge che stabilivano riserve a valore sullo stesso fondo;

VISTO, in particolare, il comma 1 dell'art 6 della sopra citata L. R. n. 5/2014, come modificato dal comma 2 dell'Art. 6 della Legge Regionale 07/05/2015, n.09 "Legge di stabilità regionale 2015, ove in luogo del soppresso fondo, in forza delle prerogative statutarie in materia finanziaria, a decorrere dal 2014 è istituita una compartecipazione dei comuni al gettiti regionale dell'Imposta sul reddito delle persone fisiche (IRPEF), calcolata annualmente applicando un'aliquota al gettito effettivo di riscossione nella Regione dell'esercizio finanziario precedente, con la previsione contestuale della creazione di un fondo perequativo comunale destinato alla realizzazione di specifiche finalità, previo obbligo da parte dei comuni di spendere una quota pari almeno al 2 per cento delle somme trasferite con forme di democrazie partecipate, attuate promuovendo iniziative che coinvolgono direttamente la Cittadinanza per la scelta di interventi e azioni di interesse comune, pena la restituzione nell'esercizio finanziario successivo delle somme non utilizzate secondo tale finalità, quindi per il mancato rispetto di tale obbligo normativo;

PRESO ATTO di quanto comunica e suggerisce la Circolare del Dipartimento Regionale delle Autonomie Locali-Servizio 4 "finanza Locale", prot. n.7711 del 19/05/2015, in merito e in termini di applicazione della sopra citata normativa, con particolare riferimento all'attuazione del comma 1 dell'Art. 6 della sopra citata L.R. n. 5/2014, come modificato dal comma 2 della L. R. 07/05/2015, n. 9, ribadendo la decorrenza dall'anno 2015 dell'obbligo di spesa di una quota pari almeno al 2 per cento delle somme trasferite con forme di democrazia partecipata;

VISTA la legge Regionale 17/03/2016 n°3 art.7 comma 14 che recita testualmente: le riserve a valore sul fondo delle autonomie locali, costituito ai sensi dell'art.6 comma 1 della legge regionale n°5/2014 e s. m. i., non possono superare in ogni caso, la percentuale del 2%;

VISTA la circolare n°5 del 09/03/2017;

VISTO il Regolamento sulla democrazia partecipata approvato con delibera di C.C.n°34 del 21/11/2017;

ATTESO CHE l'Amministrazione Comunale intende applicare quanto disposto dalla sopra citata normativa avvalendosi della quota percentuale del 2 per cento delle somme costituenti l'assegnazione per l'esercizio finanziario 2018 pari a Euro 9.000,00 risultante dalla relativa operazione contabile dell'Ufficio finanziario, con l'attuazione di iniziative di democrazia partecipata al fine di non incorrere nella sanzione consistente nella restituzione nell'esercizio finanziario successivo delle somme non utilizzate;

CONSIDERATO che con avviso pubblico Prot. 7481 del 03/12/2018 si è organizzata per giorno 11/12/2018 un incontro pubblico con le Associazioni operanti sul territorio e la cittadinanza per l'attivazione del processo partecipativo strettamente vincolato al coinvolgimento diretto della Cittadinanza ed al riconoscimento del Cittadino quale protagonista consapevole e responsabile delle scelte relative alla sua Comunità di appartenenza e per l'individuazione delle aree tematiche da trattare per la valutazione delle proposte emergenti;

VISTO l'oggetto dell'incontro e le aree tematiche proposte;

CONSIDERATO che a detta riunione nessuna Associazione né cittadino ha partecipato, come risulta da relativo verbale;

CONSIDERATO, che comunque sono state pubblicizzate le azioni a cui destinare le risorse del 2% della compartecipazione IRPEF CON L'AVVISO PUBBLICO N°7481 DEL 03/12/2018;

VISTO l'O. A. EE.LL vigente nella Regione Sicilia;

VISTO il vigente Statuto Comunale;

PROPONE

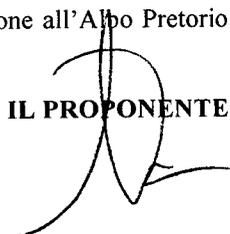
1. DI PRENDERE Atto del Verbale sulla Democrazia Partecipata redatto in data 11/12/2018;

2. DI DARE Atto che la somma di € 9.000,00 pari al 2% alle compartecipazione dell'IRPEF verrà spesa per i sottoelencati capitoli:

- a) Trasporto alunni;
- b) Contributo Economico;
- c) buoni libro;

3. RENDERE PUBBLICO il sopra citato documento dopo l'approvazione a mezzo pubblicazione all'Albo Pretorico del Comune e sul sito Istituzionale dell'Ente.

IL PROPONENTE





COMUNE DI FONDACHELLI FANTINA

Provincia di Messina

✉ Via Col. Mastroeni n° 1

☎ 0941/651001

📞 0941/651239

COMUNE DI
FONDACHELLI-FANTINA
PROTOCOLLO GENERALE
N.0007781 - 12.12.2018
CAT. XIV.CLASSE 1 PARTENZA

PROT.n° del

VERBALE DI RIUNIONE SULLA DEMOCRAZIA PARTECIPATA

Il giorno 11/12/2018 alle ore 13,00, nella stanza del Sindaco, giusto invito trasmesso con nota prot.n°7481 del 03/12/2018, alle Associazioni operanti sul territorio comunale e alla cittadinanza tutta, in merito alle modalità di utilizzo di quota parte della compartecipazione Irpef attraverso forme di democrazia partecipata, ai sensi dell'art.6 della L. R. 9/2015, si dà atto che nessun cittadino né alcuna associazione si è presentata a detto incontro.

L'incontro, oltre a rappresentare un momento di sostegno attivo all'associazionismo locale, in linea con il principio costituzionale della sussidiarietà orizzontale, si proponeva anche di voler condividere con le associazioni presenti e i cittadini tutti le priorità tra le diverse azioni da finanziare con le relative somme trasferite per legge, che ammontano a € 9.000,00 ed in particolare da destinare ai seguenti interventi a favore della cittadinanza:

- Trasporto alunni
- Contributo economico
- Buoni libro

Letto, confermato e sottoscritto

Per l'Amministrazione

Il Responsabile del Servizio Economico Finanziario

Manuela Bilando





**COMUNE DI
FONDACHELLI FANTINA
CITTA' METROPOLITANA DI MESSINA**

✉ Via Col. Mastroeni n° 1

☎ 0941/651001

📞 0941/651239

COMUNE DI
FONDACHELLI-FANTINA
PROTOCOLLO GENERALE
N.0007481 - 03.12.2018
CAT. XIV CLASSE 1 INTERNO

PROT.n° del

AVVISO RIUNIONE SULLA DEMOCRAZIA PARTECIPATA

SI RENDE NOTO

CHE è indetta per giorno 11/12/2018 alle ore 12,00, una riunione con le Associazioni operanti sul territorio comunale e con la cittadinanza tutta, in merito alle modalità di utilizzo di quota parte della compartecipazione Irpef attraverso forme di democrazia partecipata, ai sensi dell'art.6 della L. R. 9/2015.

Il presente incontro, oltre a rappresentare un momento di sostegno attivo all'associazionismo locale, in linea con il principio costituzionale della sussidiarietà orizzontale, si propone quindi di condividere con le associazioni presenti e i cittadini tutti le priorità tra le diverse azioni da finanziare con le relative somme trasferite per legge, che ammontano a € 9.000,00.

Le azioni a cui destinare le suddette risorse sono da individuarsi tra i seguenti interventi a favore della cittadinanza:

- Trasporto alunni
- Contributo economico
- Buoni libro

Le Associazioni e i cittadini sono invitati a partecipare alla riunione e presentare integrazioni o osservazioni alle azioni sopra indicate.

IL SINDACO
(Dr. Pettinato Marco Antonino)

VISTA la Legge regionale 28/01/2014, n.5 e s. m. i., come definita “Legge di stabilità regionale 2014”,che nella sua contestualità normativa in materia di finanza locale relativamente ai trasferimenti in favore dei Comuni dell’isola ha modificato profondamente la disciplina regionale, prevedendo all’Art 6 la soppressione del Fondo delle Autonomie Locali e abrogando tutte le precedenti disposizioni di legge che stabilivano riserve a valore sullo stesso fondo;

VISTO, in particolare, il comma 1 dell’art 6 della sopra citata L. R. n. 5/2014, come modificato dal comma 2 dell’Art. 6 della Legge Regionale 07/05/2015, n.09 “Legge di stabilità regionale 2015, ove in luogo del soppresso fondo, in forza delle prerogative statutarie in materia finanziaria, a decorrere dal 2014 è istituita una compartecipazione dei comuni al gettito regionale dell’Imposta sul reddito delle persone fisiche (IRPEF), calcolata annualmente applicando un’aliquota al gettito effettivo di riscossione nella Regione dell’esercizio finanziario precedente, con la previsione contestuale della creazione di un fondo perequativo comunale destinato alla realizzazione di specifiche finalità, previo obbligo da parte dei comuni di spendere una quota pari almeno al 2 per cento delle somme trasferite con forme di democrazie partecipate, attuate promuovendo iniziative che coinvolgono direttamente la Cittadinanza per la scelta di interventi e azioni di interesse comune, pena la restituzione nell’esercizio finanziario successivo delle somme non utilizzate secondo tale finalità, quindi per il mancato rispetto di tale obbligo normativo;

PRESO ATTO di quanto comunica e suggerisce la Circolare del Dipartimento Regionale delle Autonomie Locali-Servizio 4 “finanza Locale”, prot. n.7711 del 19/05/2015, in merito e in termini di applicazione della sopra citata normativa, con particolare riferimento all’attuazione del comma 1 dell’Art. 6 della sopra citata L.R. n. 5/2014, come modificato dal comma 2 della L. R. 07/05/2015, n. 9, ribadendo la decorrenza dall’anno 2015 dell’obbligo di spesa di una quota pari almeno al 2 per cento delle somme trasferite con forme di democrazia partecipata;

VISTA la legge Regionale 17/03/2016 n°3 art.7 comma 14 che recita testualmente:le riserve a valere sul fondo delle autonomie locali, costituito ai sensi dell’art.6 comma 1 della legge regionale n°5/2014 e s. m. i., non possono superare in ogni caso, la percentuale del 2%;

VISTA la circolare n°5 del 09/03/2017;

VISTO il Regolamento sulla democrazia partecipata approvato con delibera di C.C.n°34 del 21/11/2017;

ATTESO CHE l’Amministrazione Comunale intende applicare quanto disposto dalla sopra citata normativa avvalendosi della quota percentuale del 2 per cento delle somme costituenti l’assegnazione per l’esercizio finanziario 2018 pari a Euro 9.000,00 risultante dalla relativa operazione contabile dell’Ufficio finanziario, con l’attuazione di iniziative di democrazia partecipata al fine di non incorrere nella sanzione consistente nella restituzione nell’esercizio finanziario successivo delle somme non utilizzate;

CONSIDERATO che con avviso pubblico Prot. 7481 del 03/12/2018 si è organizzata per giorno 11/12/2018 un incontro pubblico con le Associazioni operanti sul territorio e la cittadinanza per l’attivazione del processo partecipativo strettamente vincolato al coinvolgimento diretto della Cittadinanza ed al riconoscimento del Cittadino quale protagonista consapevole e responsabile delle scelte relative alla sua Comunità di appartenenza e per l’individuazione delle aree tematiche da trattare per la valutazione delle proposte emergenti;

VISTO l’oggetto dell’incontro e le aree tematiche proposte;

CONSIDERATO che a detta riunione nessuna Associazione né cittadino ha partecipato, come risulta da relativo verbale;

CONSIDERATO, che comunque sono state pubblicate le azioni a cui destinare le risorse del 2% della compartecipazione IRPEF CON L’AVVISO PUBBLICO N°7481 DEL 03/12/2018;

VISTO l’O. A. EE.LL vigente nella Regione Sicilia;

VISTO il vigente Statuto Comunale;

VISTI gli allegati pareri favorevoli;

CON voti unanimi favorevoli espressi palesemente;

DELIBERA

1. DI PRENDERE Atto del Verbale sulla Democrazia Partecipata redatto in data 11/12/2018;

2. Di DARE Atto che la somma di € 9.000,00 pari al 2% alle compartecipazione dell’IRPEF verrà spesa per i sottoelencati capitoli:

- a) Trasporto alunni;
- b) Contributo Economico;
- c) buoni libro;

3. RENDERE PUBBLICO il sopra citato documento dopo l’approvazione a mezzo pubblicazione all’Albo Pretorio del Comune e sul sito Istituzionale dell’Ente.

Il presente verbale, dopo la lettura, si sottoscrive per conferma.

IL PRESIDENTE

**F.to Dott. Marco Antonino
Pettinato**

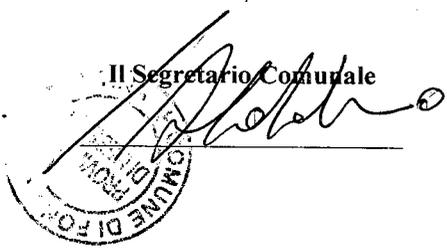
**L'assessore Anziano
F.to Sig. Paffumi Angelo**

**Il Segretario Comunale
F.to Dott.ssa Arcoraci Annamaria**

E' copia conforme per uso
Amministrativo.

Li **20 DIC 2018**

Il Segretario Comunale



CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario certifica, su conforme attestazione
dell'Addetto, che la presente deliberazione:
E' pubblicata all'Albo Pretorio on-line il giorno **24/12/2018**
e vi rimarrà per 15 gg. consecutivi (ai sensi dell'art.11,c. 1 L.R.

Dal **24/12/2018** al _____

li _____

**L'Addetto
F.to Rubino/Giardina**

**Il Segretario Comunale
F.to Dott.ssa Arcoraci A.**

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il _____
 ai sensi dell'art. 12, comma 1, L.R. 44/91 e L.R. 23/97 (decorsi 10 giorni dalla pubblicazione all'albo)

Li _____

Il Segretario Comunale F.to _____

**LA PRESENTE DELIBERAZIONE E' IMMEDIATAMENTE ESECUTIVA
AI SENSI DELL'ART. 12 COMMA 2 DELLA L.R. 3/12/91, n° 44**

Il Segretario Comunale

E' copia conforme all'originale, li _____

La presente deliberazione è stata trasmessa per
l'esecuzione all'ufficio _____

li _____

VISTO: **Il Segretario Comunale**

Il Responsabile dell'Ufficio Segreteria

In esecuzione della presente deliberazione sono stati emessi i seguenti mandati:

n. _____ del _____ di euro _____; n. _____ del _____ di euro _____

Il Responsabile del Settore Contabile _____